



Al Collegio dei Revisori dei Conti
e p.c. Al Direttore Area Affari
Istituzionali

Oggetto: Trasmissione Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del Contratto Collettivo Integrativo: Apporto individuale all'interno della produttività collettiva, per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza Università di Roma.

Si trasmette ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sexies*, D. Lgs. 165/2001 la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria dell'Accordo di cui all'oggetto sottoscritto dalle parti nella riunione di Contrattazione Integrativa del 08.11.2017.

Quanto sopra al fine di acquisire da parte di Codesto Collegio, la formale certificazione dell'Accordo medesimo.

Nel restare in attesa di un cortese riscontro, in ordine a quanto sopra richiamato, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

Allegati:

- Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria relativa all'Accordo di Contrattazione Integrativa;
- Contratto Collettivo Integrativo: Apporto individuale all'interno della produttività collettiva del 08.11.2017;
- Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria relativa al Contratto Collettivo Integrativo Economico Annuale 2017 per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza Università di Roma del 04.08.2017, prot. 63573;
- Verbale Collegio dei Revisori n. 10 del 19.09.2017;
- Relazione certificazione fondi del 28.06.2017, prot. 52025;
- Verbale certificazione fondi n. 9 del 03.07.2017.

F.to Dott. Fabrizio De Angelis
Direttore Area Organizzazione e Sviluppo



RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Allegato 1

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione dell'Accordo	In data 08.11.2017 la Delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto il seguente Accordo: "Contratto Collettivo Integrativo: Apporto individuale all'interno della produttività collettiva".
Periodo temporale di vigenza	Dal 01.12.2017 e fino alla successiva stipula di altri Contratti Integrativi in materia.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Rettore/Prorettore Vicario Direttore Generale Direttore Area Organizzazione e Sviluppo Consigliere del Rettore alle politiche del personale, in qualità di partecipante ai lavori della Parte Pubblica</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI, Fed. Gilda UNams, USB PI, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: Flc CGIL, CISL Università, UIL RUA, CONFSAL Fed. SNALS Univ./CISAPUNI e RSU</p>
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo ctg D, C, B
Materie trattate dall'Accordo	Disciplina dell'apporto individuale all'interno dell'istituto della produttività collettiva.



Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno alla Relazione Illustrativa. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009. Il Piano Integrato 2017 - 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nella seduta congiunta del 31.01.2017.

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato dell'Accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) Illustrazione dell'articolato dell'Accordo

Il Contratto Collettivo Integrativo: Apporto individuale all'interno della produttività collettiva, di seguito denominato CCI, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 08.11.2017, si è posto l'obiettivo di normare il nuovo istituto contrattuale, già previsto ma non disciplinato dai Contratti Collettivi Integrativi del 21.11.2016 e 12.07.2017, dell'Apporto individuale all'interno dei gruppi di lavoro della produttività collettiva.



Entrando nel merito dell'Accordo si evidenzia, sinteticamente, quanto segue:

Nell'articolo 1 vengono fissate le disposizioni di carattere generale in ordine al campo di applicazione, alla durata e al quadro economico di riferimento.

Nell'articolo 2 - Produttività, si prevede la valutazione dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, finalizzata in particolare a promuovere processi di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, a migliorare la performance complessiva, a favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti e a correlare l'erogazione dei compensi economici all'effettività della prestazione lavorativa. In tale ambito, all'inizio di ogni esercizio contabile, dopo la definizione degli obiettivi operativi confluiti nel Piano Integrato e declinati di norma con il sistema del *cascading*, il Direttore Generale, i Direttori d'Area per l'Amministrazione Centrale e i Responsabili di Struttura, assegnano obiettivi di gruppo e di struttura ai dipendenti delle singole unità organizzative, sentiti i leader di gruppo.

La corresponsione del premio, calcolata sui giorni di effettiva presenza e sui giorni di recupero compensativo, considerati alla stregua della presenza in servizio, deriva da:

- valutazione della produttività collettiva, sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di gruppo e di struttura (raggiunti, parzialmente raggiunti, non raggiunti), nella misura dell'85%.
- valutazione dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, destinata a premiare la qualità della prestazione dei singoli dipendenti in riferimento agli obiettivi di gruppo e di struttura assegnati, nella misura del 15%.

La valutazione dell'apporto individuale entra in vigore dal 01.12.2017 e conseguentemente, dalla stessa data, gli importi mensili della produttività collettiva sono rideterminati e ridotti del 15% per consentire il finanziamento del riconoscimento dell'apporto individuale.

La richiamata valutazione viene effettuata sulla base di un modello di valutazione integrato da un cruscotto di indicatori volto a misurare e valutare i comportamenti organizzativi dei singoli dipendenti.

I comportamenti valutabili sono i seguenti: relazione, risultati, impegno e flessibilità.

La valutazione dei suddetti comportamenti viene considerata su una scala di giudizio a cinque livelli con la previsione dei correlati punteggi: comportamento



sporadico = 1; comportamento abbastanza frequente = 2; comportamento frequente in situazioni abituali = 3; comportamento consolidato, ricorrente anche in situazioni non abituali = 4; comportamento degno di encomio = 5.

Il punteggio individuale, ottenuto dalla somma della valutazione di cui sopra, andrà a determinare l'effettiva quantificazione in percentuale degli incentivi da erogare secondo lo schema seguente:

Punteggio apporto individuale	Percentuale di incentivo
Da 17 a 20	100%
Da 13 a 16	80%
Da 9 a 12	50%
Da 5 a 8	20%
Fino a 4	3%

Nell'articolo 3 - Disposizioni transitorie e finali le parti hanno convenuto:

- ✓ di determinare, con successivo accordo da perfezionarsi entro e non oltre il primo trimestre 2018, l'attribuzione delle fasce economiche connessa alla definitiva pesatura delle posizioni organizzative;
- ✓ di prevedere una possibile rimodulazione del Piano Welfare Sapienza, dopo averne valutato l'applicazione per l'anno 2017;
- ✓ di attivare, sulla base della compatibilità finanziaria, un nuovo processo volto all'applicazione di passaggi a posizione economica immediatamente superiore.

Inoltre le OO.SS e la RSU hanno preso atto che l'Amministrazione, verificate le necessarie risorse economiche, si riserva di istituire, sulla base di esigenze organizzative, ulteriori posizioni organizzative e/o funzioni specialistiche.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa

I Fondi del trattamento accessorio ex artt. 87 e 90 CCNL 16.10.2008 sono stati certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 03.07.2017, con verbale n. 9 del 03.07.2017.

Sulla base delle disponibilità dei Fondi sopra richiamati, è stato sottoscritto in data 12.07.2017 il Contratto Collettivo Integrativo Economico Annuale 2017 per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza, con il quale è stata determinata la distribuzione delle risorse economiche tra i vari istituti contrattuali relativamente



all'anno 2017. A tal riguardo si allega la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del richiamato Accordo e il verbale n. 10 del 19.09.2017 del Collegio dei Revisori dei Conti, cui si rimanda per la destinazione/distribuzione delle risorse finanziarie.

Ciò posto, la previsione dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, peraltro già anticipata, senza però essere disciplinata nei criteri, dai Contratti Collettivi Integrativi del 21.11.2017 e 12.07.2017, viene definita ad invarianza di risorse economiche.

Infatti, il budget correlato all'apporto individuale trova finanziamento, ad invarianza di risorse economiche così come allocate nel CCI economico annuale del 12.07.2017, nell'istituto della produttività collettiva che, relativamente ai mesi di riferimento, viene proporzionalmente decurtato del 15% negli importi mensili.

In tale direzione, gli importi mensili della produttività collettiva dal 01.12.2017 vengono rapportati all'85% e conseguentemente ridotti del 15% per un ammontare di € 28,82, € 115,26, € 228,11, rapportati alla maggiore estensione giornaliera dell'attività lavorativa e dei servizi di front office.

c) Gli effetti abrogativi impliciti

L'Accordo in esame provvede a definire un nuovo istituto contrattuale: l'apporto individuale all'interno della produttività collettiva, mentre rimangono confermati gli istituti contrattuali del CCI normativo del 21.11.2016.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Con il Contratto Integrativo in esame, si è inteso promuovere ancora di più la performance individuale nell'ambito del contesto organizzativo universitario, determinando, anche con risvolti economici, la valutazione dell'apporto individuale nell'ambito della produttività collettiva.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'Accordo in oggetto e dai precedenti contratti integrativi tuttora vigenti sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai sensi del D. Lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la



contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici con l’anzianità di servizio)

Con l’Accordo in esame non sono state previste progressioni economiche all’interno della categoria.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa*

Con il Piano Integrato 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico nella seduta congiunta del 31.01.2017, sono stati definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che Sapienza si è posta nel triennio 2017 – 2019, gli indicatori con cui si intende misurare e valutare il raggiungimento dei suddetti obiettivi e, per ciascuno degli indicatori scelti, il livello (target) a cui ci si prefigge di arrivare.

A fronte di ciò, con la riorganizzazione complessiva dell’Ateneo, avviata nel 2010 per Dipartimenti e Facoltà, in applicazione del D. Lgs. 150/2009 e della L. 240/2010, e completata con l’ultimo riassetto dell’Amministrazione Centrale di Luglio 2016, si è addivenuti ad una fase di complessiva ridefinizione organizzativa che ha riguardato l’università nella sua interezza.

Il cambiamento organizzativo rappresenta un’occasione importante, una reale opportunità sia per l’Ateneo, sia per i propri dipendenti, in quanto dall’organizzazione di strutture più moderne nascono anche maggiori occasioni professionali e nuove motivazioni, in ragione dello sviluppo di competenze e dell’assunzione di ruoli con alto valore specialistico o di elevata responsabilità.

Questo mutato contesto organizzativo e l’introduzione del bilancio unico d’Ateneo hanno determinato un effettivo miglioramento sia in termini di qualità di risultati ottenuti che in termini di potenziamento dei servizi esistenti.



In tale contesto, l'istituto dell'apporto individuale all'interno della produttività collettiva mira a realizzare le condizioni per un effettivo miglioramento dei risultati attesi in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene che vi siano ulteriori informazioni, rispetto a quelle già fornite, utili allo scopo.

F.to Dott. Fabrizio De Angelis
Direttore Area Organizzazione e Sviluppo



Allegato 2

Modulo I - Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei Fondi della Contrattazione Integrativa

Si precisa che le Sezioni sotto riportate sono già state trasmesse a Codesto Collegio con Relazione del 28.06.2017 prot. 0052025 e certificante con verbale n. 9 del 03.07.2017, che ad ogni buon fine si allegano in copia alla presente Relazione:

- Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
- Sezione II - Risorse variabili
- Sezione III - Decurtazioni del Fondo
- Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
- Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

- Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.
- Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
- Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
- Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
- Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
- Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente



MODULO IV – Contabilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Considerato che trattasi di un Accordo che definisce i criteri di un istituto contrattuale, già previsto dai CCI del 21.11.2016 e 12.07.2017, ad invarianza di risorse economiche, per le relazioni di dettaglio dei Moduli II, III e IV, con le relative sezioni, di cui sopra si rimanda alla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa al Contratto Collettivo Integrativo Economico Annuale 2017 per il personale tecnico-amministrativo di Sapienza Università di Roma del 04.08.2017, prot. 63573, ed al Verbale Collegio dei Revisori n. 10 del 19.09.2017, che ad ogni buon fine si allegano in copia.

F.to Dott. Fabrizio De Angelis
Direttore Area Organizzazione e Sviluppo

**Prot. n. 0090910
del 20.11.2017**